GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

IL PALIO SPORTIVO « AMICI DELL'UNITA' »

Toschi e Maraviglia-Bertero vincono i Trofei di bocce

Decine di migliaia di partecipanti alle gare

A Genova ed a Reggio Emilia si sono disputate domenica scorsa le finali nazionali del Trofeo di bocce del « Palio Sportivo degli « Amici dell'Unità ».

A Genova, dove si è svolto il torneo a squadre, le gare hanno avuto per superba cornice la « Settembrata ». La vittoria finale è andata alla coppia senz'altro migliore composta da Maraviglia e Bertero che hanno così bissato il successo dell'anno scorso. Irriducibili avversarie del duo Maraviglia-Bertero sono state le coppie Camusso-Piccardo e Graffione-Maggi, nomi illustri nel mondo delle bocce, nomi che, quindi, danno lustro alla vittoria di Maraviglia e Bertero.

Ecco la classifica finale:

1. Maraviglia-Bertero (Cral Mosso di Torino) che vince il Trofeo e la Coppa « Amici dell'Unità » definitiva; 2. Graffione-Maggi (Anvido), Coppa « Amici dell'Unità »; 3. Camusso-Piccardo (Colombò) Coppa UISB; 4. Nardi-Turco (Enal Consorzio Porto) Coppa FIGB; 5. Buffa-Danovaro (Cral Longhi), Coppa UISP; 6. Testi-Gondino (Ansaldo); 7. Belgrano-Belgrano (Unità Genova); 8. Zanelli-Castè (Cral UITE); 9. Bursi-Coppo (Unità Alessandria); 10. Petitti-Sandra (Circolo Marx Torino); 11. Macciò-Traverso (Ansaldo); 12. Caviglione-Calcagno (Ansaldo); 13. Tabacchi-Diacobbe (Cant. Navale); 14. Testa-Bruzzone (Fiom Genova); 15. Dafonchio-Laragnani (Unità Alessandria); 16. Marcenaro-Verardo G. B. (Infra); 17. Repetti-Visini (Bocciofila Revello); 18. Savà-Olivieri (Cantiere Navale); 19. Rivano-Merello (Unità Rivarolo); 20. Birolo-Villa (SIS Torino); 21. Grillo-Amelotti (Unità Alessandria); 22. Murta-Pau (Unità Genova).

Alle gare di Reggio Emilia, dove si è disputato il Trofeo individuale (punto raffa e volo) hanno partecipato 163 finalisti in rappresentanza di ben 76700 bocciofili.

L'alto numero di partecipanti, aumentato di circa 24 mila unità rispetto all'anno scorso, non ha bisogno di commenti per dimostrare quanto entusiasmo e quanta simpatia va suscitando fra tutti i bocciofili italiani il « Trofeo dell'Unità ».

Il Trofeo, organizzato egregiamente dalla « Bocciofila Gramsci » con l'assistenza tecnica dell'UISP, dell'UFIB e della F.I.G.B. è stato vinto dal giovane barman bolognese Franco Toschi, già campione italiano per il 1953 terna B dell'U.F.I.B., che ha battuto Fernando Spaggiari nel corso di una emozionante « finalissima » durata ben 54'. Alle gare hanno partecipato tutti i migliori bocciofili italiani fra cui: Ettore Sarti da Modena, Armando Oppi da Bologna, Giordano Barbieri da Modena, Attilio De Vecchi da Milano, Angelo Turotti da Brescia, Pierino Mazzoni e Fernando Spaggiari da Reggio Emilia, Armando Barzaghi da Varese, Giuseppe Rubetto da Torino, De Martino da Salerno, ecc.

Ecco la classifica finale: 1. Toschi Franco (Bocciofila Spavento Bologna); 2. Spaggiari Fernando (Bocc. Gattaglio Reggio E.); 3. A pari merito: Turotti Angelo (Bocc. Brescia) e Galeotti Sereno (Ligigas Reggio E.).

UN GIORNALISTA SPORTIVO NELL'UNIONE SOVIETICA

Un ragazzino alto come una sedia arbitro di una emozionante partita

La situazione del calcio sovietico - Sulle vette del Caucaso - La "spada di Tbilissi" - Gli straordinari palleggi di un campione di soli tredici anni

(Dal nostro inviato di ritorno dall'Unione Sovietica).

Nonostante nell'Unione Sovietica vi siano un milione e duecentomila iscritti alla Federazione Calcio, cinquantamila squadre, di cui ben diciassettemila partecipano alla Coppa dell'URSS, il gioco del calcio non ha ancora raggiunto il livello di quello ungherese e neppure di quello inglese.

Su questo argomento lasciamo parlare il vice-ministro Romanov. Il vice-ministro ci riceve nel suo piccolo ufficio, una camera di sei metri per cinque, arredata modestamente, con sulla scrivania l'immancabile lampada con il paralume di seta, i fiocchetti e le frange.

« Nella guerra contro il nazismo noi abbiamo avuto larghe perdite tra i giovani, inoltre quando si combatte non ci si può dedicare allo sport. Per preparare un buon giocatore di calcio ci vogliono parecchi anni; prima deve divenire un buon atleta: deve imparare a correre, a saltare, a volteggiare sugli attrezzi per la ginnastica artistica e poi conoscere tutti i segreti del gioco del calcio. Subito dopo la guerra avevamo ancora un discreto numero di calciatori della vecchia generazione che giocavano meglio di questi di adesso. Certamente vi ricorderete che la Dynamo di Mosca ha vinto in Inghilterra e ha vinto bene. Il suo gioco è stato giudicato favorevolmente dai britannici, che di football se ne intendono. — « Sono passati otto anni e solo ora stanno venendo fuori i giocatori delle nuove generazioni. A Helsinki abbiamo perso, però sono sicuro che prossimamente i nostri giocatori faranno meglio. Nelle ultime partite internazionali del resto non sono stati del tutto insoddisfacenti.

« Lo Spartak ha giocato a Budapest contro l'Honved, la squadra di Puskas, che dà il maggior numero di nazionali alla formazione ungherese, e ha perso solo per 3-2, facendosi anche applaudire.

Stiamo lavorando sodo. Noi vogliamo avere migliaia e migliaia di giovani preparati alla perfezione. Da questa massa un giorno o l'altro, che non credo lontano, usciranno i grandi giocatori capaci di inventare sempre qualcosa di nuovo sul campo, come Puskas, come Lawton.

« Anche nel pattinaggio abbiamo seguito la strada che stiamo seguendo nel calcio e abbiamo vinto ai campionati del mondo, abbiamo battuto dei record; ma il pattinaggio è più facile del gioco del calcio; forse per questo il calcio piace tanto ai cittadini sovietici, piace di più di qualsiasi sport ».

A questo punto Romanov ci racconta di un giornalista svedese che era venuto a Leningrado in occasione di un incontro tra pattinatori sovietici e svedesi.

MARIA ISAKOVA, una delle più grandi pattinatrici di tutti i tempi, primatista mondiale, Campione del mondo nel 1952 e più volte campione dell'Unione Sovietica

Gli svedesi, giunti nell'URSS sicurissimi di far piazza pulita in tutte le gare, erano stati battuti e il giornalista, al ritorno, aveva scritto che i sovietici avevano commesso delle ingiustizie, avevano usato dei trucchetti per vincere. Poi i sovietici, come forse gli sportivi ricordano, erano andati in Svezia e avevano vinto di nuovo, anzi, avevano vinto ancor più nettamente. Il giornalista, quando andò negli spogliatoi degli svedesi, fu cacciato via in malo modo, perchè con i suoi commenti aveva disorientato i campioni. Romanov ride e dice: « Lo volevano picchiare! Vedete bisogna dire sempre la verità ». Poi prosegue: « Sono i fatti che contano. Chi viene qui può scrivere ciò che vuole intanto sono i fatti che contano ».

E ora da Mosca andiamo a Tbilissi a vedere come si allenano i giovani: a Tbilissi abbiamo visitato una sezione di calcio per i giovanissimi.

Si viaggia in aereo. I sovietici salgono più volentieri su di un apparecchio che su di un treno, perchè è più veloce e costa lo stesso.

Nell'URSS salire su di un aereo è come da noi salire su di un pullman. Gli aeroporti sono pieni di gente di tutti i tipi: contadini, operai, studenti, impiegati, donne con la sporta piena di verdura.

Sui campi vi sono sempre diecine di apparecchi, spesso tinti di verde scuro, bimotori, che portano dai diciotto ai venticinque passeggeri.

La nostra delegazione ne aveva uno a sua disposizione che Pozzo aveva battezzato « il verdone ». Una vasta rete di osservatori meteorologici informa gli aeroporti delle condizioni atmosferiche esistenti. I sovietici sono assai prudenti e con il cattivo tempo non si vola mai.

Terra piatta, scura, senza una collina fino al Caucaso. Campi vasti come provincie, arati meccanicamente; fiumi gialli, lenti, che scorrono a fil di terra e non si capisce come facciano ad arrivare al mare, come facciano ad avere una pendenza.

Ecco il Caucaso, saliamo sopra le nuvole e compare l'Elbruz, alto 5000 metri, scintillante di ghiacci nel cielo che ora ha l'azzurro cupo del cielo di Napoli.

Tbilissi, situata in una conca stenosa, è mezzo vecchia e mezzo nuova. La parte vecchia, che deve essere rifatta, la si lascia al suo destino. La parte nuova è fatta di case alte con le facciate decorate con timpani, frontoni e con le immancabili colonne.

La gente ha gli occhi e i capelli neri. Somaticamente i georgiani sono simili ai nostri meridionali, egualmente espansivi, affettuosi.

Tbilissi ha uno stadio per quarantamila persone e se ne sta costruendo uno nuovo per settantamila persone. Lo stadio è piccolo, ma molto bello, con diversi campi per gli allenamenti, circondati da siepi di fiori, da filari di mirti e di cipressi.

Nello stadio, come a Stalingrado, a Kiev, a Mosca, a Soci ci sono ragazzi e ragazze che si allenano sotto la guida di laureati alla scuola superiore, squadre di calcio che giocano. Anche qui numerosi medici, dottoresse in camice bianco ai bordi del campo. Anche qua nelle stanze dello stadio vi sono numerosi apparecchi sanitari: lo sport cammina a braccetto con la scienza in tutta l'Unione Sovietica.

Si va a pranzo. Ormai nessuno di noi è in grado di mangiare tutto ciò che ci viene portato in tavola, ma tutti fanno onore alla « spada di Tbilissi » (pezzi di montone squisitamente rosolati, infilati in una specie di spiedo che pare una spada, donde il nome del manicaretto). Innaffiamo il montone con alcuni bicchieri del N. 20, il vino preferito da Stalin, dal sapore simile alla nostra bonarda. Noi abituati da secoli a mangiare parcamente ci fermiamo nei ristoranti a vedere i sovietici a tavola: qua Pantagruel avrebbe dei degni rivali.

Con il torpedone andiamo alla scuola media n. 35, dove studiano i ragazzi dai 13 ai 17 anni.

Gli alunni sono in vacanza, ma il corso per il calcio non si chiude mai. Visitiamo l'aula del calcio, dove ci sono banchi per quaranta allievi. Alle pareti sono appesi numerosi fotogrammi che illustrano i vari movimenti per colpire nelle differenti maniere il pallone.

C'è Bobrov, il celebre asso della Dynamo di Mosca, che inventò pose esemplifica l'arresto della palla proveniente da destra; Timakov, altro campione, è ripreso mentre colpisce la sfera di testa. Inoltre ecco gli schemi che descrivono l'azione dei giocatori nei vari ruoli; il quadro delle zone di influenza; disegni di azioni classiche, ecc. Davanti alla cattedra un piccolo campo in miniatura con i giocatori di stagnola serve per le lezioni teoriche. Vi sono bacheche con dentro scarpe bullonate, palloni, maglie, calzettoni. Nella biblioteca della scuola vi sono numerosi volumi di medicina sportiva, di anatomia, di dietetica e manuali di atletica, di calcio.

Un piccolo Puskas

Possono frequentare il corso solo gli allievi della scuola media che hanno buoni voti nelle materie culturali e il direttore dice che il 90 per cento, e anche di più, ha buoni voti. Alcuni ragazzini scansafatiche studiano di più per poter giocare a pallone.

Di fianco alla scuola c'è un campo di calcio e di atletica e una palestra.

I giovani prima sono educati alla ginnastica e all'atletica, poi al calcio; va da sè che un calciatore deve sempre continuare a praticare l'atletica.

Nel campo una trentina di ragazzini dai tredici ai sedici anni (prima dei tredici anni nell'URSS si desidera che i ragazzi non si impegnino in sport faticosi) stanno allenandosi sotto la guida di un allenatore.

Ecco il programma di quella giornata: 20 minuti di esercizi atletici; 10 minuti di passaggi di testa; 40 minuti di tiro con la palla; 20 minuti di corsa attraverso i pettini per abituare il piccolo calciatore a quella andatura ondeggiante e sincopata che tanto serve nel gioco del calcio. Questo esercizio, dicevo Mazzola è tra i più utili; 5 minuti di corsa e saltelli per calmare i muscoli; una partita a due porte di 90 minuti.

Nelle loro gare tra istituti i giovani giocano solo sessanta minuti, ma in allenamento, secondo il concetto sovietico, eguale per tutte le specialità, ci si prepara per uno sforzo superiore a quello che si dovrà sopportare in gara.

Incomincia la partita. Arriva l'arbitro, alto non più di una sedia, e due guardalinee, tutti vestiti regolarmente. I due capitani si recano a salutare l'arbitro e i guardalinee e poi le squadre si salutano, salutano il pubblico formato da ragazzini con il grembiulino nero e il collettino bianco e da noi.

La cerimonia è uguale a quella che avevamo visto prima di Spartak-Dynamo a Mosca: in questo modo si abituano i futuri calciatori a rispettare il pubblico, l'arbitro e gli avversari.

Il gioco è velocissimo, il palleggio buono, la precisione del tiro soddisfacente. Quasi tutti colpiscono indifferentemente la sfera di destro e di sinistro, conoscono il peso del pallone ed eseguono i movimenti base dell'ABC del calcio nel modo migliore.

Tra i 22 tre ragazzetti emergono per inventiva e c'è una mezz'ala destra veramente eccezionale. Borel dice: « Se quello continua così diventa un altro Puskas » e alla fine della partita Pozzo, Borel, Boccali vogliono stringere la mano ai simpatici scolaretti. L'ing. Lombardi del CONI regala una fotografia dello stadio di Roma al n. 8, il campioncino, e gli dice: « Verrai a Roma a giocare quando sarai grande ». Il bambino ride e poi si mette a palleggiare con Borel che continua a dire: « Se ci fosse Sturmer in questo campo sarebbe veramente felice ».

Un medico sportivo esamina di continuo i ragazzini e dà consigli agli allenatori per lo sviluppo dei muscoli deficienti.

Centinaia di migliaia di scolari ricevono queste cure e questi insegnamenti e poi quando dalla scuola vanno nelle fabbriche, nelle università, negli uffici, chi lo vuole, ha sempre a disposizione medici, allenatori, specialisti.

Prossimamente descriveremo le caratteristiche del gioco sovietico, l'arbitraggio e la situazione finanziaria dei calciatori.

MARTIN

MIGLIORANO GLI INFORTUNATI DELLA LAZIO

Anche Lofgren e Fuin si sono allenati ieri

La Roma non disputerà alcuna partita infrasettimanale

Con una seduta durata circa tre ore i calciatori biancoazzurri hanno ripreso ieri pomeriggio la loro preparazione in vista dello incontro che domenica prossima li opporrà alla Juventus.

All'allenamento, basato principalmente su giri di campo, scatti, palleggi, tiri ed esercizi ginnico atletici, erano presenti tutti i titolari e i rincalzi.

Fuin alla fine della seduta ha dichiarato di sentirsi completamente ristabilito; Lofgren, invece, pur avendo partecipato alla parte atletica dell'allenamento, è ancora sofferente per la contusione con versamento alla caviglia.

Il mezzo sinistro ha dichiarato di sentire dolore nel poggiare a terra il piede, ciò nonostante egli ha fatto ugualmente qualche giro di campo. Oggi Lofgren sarà sottoposto ad un nuovo esame medico da parte del prof. Bani.

Come Lofgren anche Malacarne, sofferente per il riacutizzarsi della nevrite al ginocchio sinistro, ha limitato il suo allenamento ai soli esercizi ginnici. Il centromediano sta svolgendo una opportuna cura a base di semi di lino e spera di guarire per la partita di domenica.

Sempre ieri Sperone ha fatto disputare una partitella di 20 minuti durante la quale sono state realizzate alcune reti.

Il programma della settimana è il seguente: oggi alle ore 16 il rituale allenamento a gruppi (attaccanti, mediani e difesa), domani pomeriggio solita partita infrasettimanale (non è stata ancora scelta la squadra allenatrice); venerdì: leggera seduta atletica; sabato: una passeggiata.

La Roma, sotto la guida di Varglien, ha svolto ieri un leggero allenamento atletico al quale hanno partecipato tutti i calciatori, che sono in buone condizioni di salute.

Per questa settimana Varglien ha rinunciato alla abituale partita e limiterà la preparazione dei giallorossi agli esercizi atletici più i rituali palleggi.

L'informatore

L'allenatore Varglien licenziato dal Palermo

PALERMO, 29 — In seguito a contrasti in materia amministrativa e di carattere tecnico sorti in questi ultimi giorni tra lo allenatore Varglien ed il Palermo, la società rosanero è venuta nella determinazione di licenziare l'allenatore.

Facile vittoria di Erli nel Premio Assisi

Il favorito Erli si è imposto con facilità nel Premio Assisi, prova di centro della riunione di ieri alle Capannelle.

Al via Erli e Roccasalli in lotta si distaccavano e facevano corsa a sè mentre Mannarese, partito in ritardo era fuori corsa. Ai 200 finali Marchetti chiamava Erli che si distaccava facile vincitore. Nel Premio Elvezia bella vittoria del debuttante Salvatronda mentre il grande favorito Gay-Paris deludeva completamente mostrando scarsa attitudine alla distanza.

Ecco i risultati delle gare:

Pr. Farini: 1) Stregone. 2) Neto. Tot.: V. 10. P. 10. 10. Acc. 19

Pr. Alfieri: 1) Formibene. 2) Valanciennes. Tot.: V. 46 P. 23. 15. Acc. 54. Dup. 53

Pr. Belmonte: 1) Calmo. 2) Alibi. Tot.: V. 31. P. 15. 13. Acc. 53. Dup. 296

Pr. Berico: 1) Tob. 2) Gordiano. Tot.: V. 38. P. 28. 21. Acc. 94. Dup. 280.

Pr. Assisi: 1) Erli. 2) Roccasalli. Tot.: V. 18. P. 13. 25. Acc. 28. Dup. 158

Pr. Elvezia: 1) Salvatronda. 2) Sibyllina. Tot.: V. 646. P. 61. 39. Acc. 670. Dup. 1292

Pr. Stella: 1) Aiello. 2) Rosa. 3) Toledo

DAL 6 ALL'11 OTTOBRE LA GRANDE CORSA A TAPPE

I migliori "puri" italiani e stranieri al Giro ciclistico di Puglia e Lucania

Una gara altamente indicativa — Le sedi di tappa

Dal 6 all'11 ottobre si svolgerà il giro ciclistico di Puglia e Lucania per dilettanti italiani e stranieri. Non ribadiamo la tesi della utilità delle corse a tappe per dilettanti perchè sull'argomento abbiamo detto più volte il nostro parere che è nettamente favorevole.

E' favorevole perchè offre agli stessi atleti un serio esame di maturità per il passaggio alla categoria superiore e dà una valutazione abbastanza precisa delle possibilità future per coloro che intendono definitivamente incamminarsi nella strada ardua dello sport del pedale. Oltretutto mette a severo collaudo le caratteristiche fisiche, stilistiche e sopratutto psicologiche degli atleti i quali, senza le gare a tappe non conoscerebbero, fino in fondo le loro risorse.

Ma a prescindere da questo tema (che è davvero il più serio ed importante) ciò che fa volgere l'attenzione degli sportivi verso la corsa pugliese è la adesione delle migliori forze del ciclismo dilettantistico nazionale che si misureranno con alcuni ottimi elementi stranieri. A differenza delle gare svoltesi gli anni passati quest'anno la corsa avrà anche almeno una tappa contro il tempo, il che costituisce una interessante novità per gli atleti che cominceranno a prendere contatto con un terribile giudice: il cronometro.

Per quanto riguarda le novità del percorso la prima è che in Lucania, sede di tappa non sarà più Matera, ma Potenza. Evidentemente l'esperienza dello scorso anno deve aver dettato agli organizzatori la scelta della nuova sede.

In Puglia poi altre città (oltre a quelle che sono normali sedi di tappe perchè centri particolarmente importanti) verranno toccate dalla corsa: si tratta di Brindisi e S. Giovanni Rotondo, mentre restano fisse Bari, Lecce, San Severo, Foggia e Barletta.

Gli organizzatori dello Sport Club di Barletta intanto stanno ultimando i dettagli della organizzazione della bella corsa con l'aiuto delle autorità locali che hanno dato il loro appoggio alla manifestazione.

G. N.

ULTIMO INCONTRO NATATORIO DELLA STAGIONE

Italia-Spagna da oggi a Genova

Le formazioni delle squadre di nuoto e di pallanuoto

GENOVA, 29. — Gli allenamenti collegiali dei pallanuotisti, dei nuotatori e dei tuffatori nazionali italiani che duravano alle piscine d'Albaro dal 16 u. s. stanno volgendo al termine.

Oggi infatti è stata l'ultima giornata di allenamento e domani, primo confronto (valido per il punteggio) con la Spagna, al quale ne seguirà un secondo giovedì sera amichevole, dove nella pallanuoto si incontreranno le rispettive nazionali giovanili.

Gli spagnoli che sono arrivati a Genova con la m/n «Vulcania», hanno nelle loro file giovani e veloci atleti che indubbiamente impegneranno gli italiani.

La nostra rappresentativa, salve eventuali modifiche, dovrebbe essere così composta:

Nuoto: 100 m. s.l.: Pedersoli e Bonocore; *400 s.l.:* Romani e Pagliaga; *1500 s.l.:* Romani e Quercioli (tempo registrato nella selezione 21'12, contro 21'34 di Pucci) *100 m. dorso:* Massaria e Ceccarini (tempo registrato nella selezione 1'12, nuovo record personale 1'13"4/10 di Ippolo anche per lui nuovo record personale); *m. 200 rana:* Beraldi e Gasparini (Grilz è indisponibile per un attacco di appendicite; *m. 200 farfalla:* Lorenzelli e Divano.

Pallanuoto: titolari: Gambino, Polito, Rubini, Marelli, Gionta, Pedersoli, Peretti.

Giovanili (sotto ai 21 anni): Andreani (Capobianco), Simero, Bonocore, Dannerlein, Sacchi (Pozzo), Galli (Secchi), D'Altrui.

Tuffatori: m. 3 trampolino: Belsamini, Vizzi; *Piattaforma m. 10:* Prati, Bogerini; riserva: Sbordone.

Oggi i « continentali » in allenamento ad Amsterdam

AMSTERDAM, 29 — 13 giocatori selezionati per la squadra del Continente, che il 21 ottobre si misurerà con quella inglese sono già arrivati ad Amsterdam per l'allenamento di domani col Barcelona F.c. Altri 4 sono attesi nella nottata.

La composizione della squadra continentale nei due tempi sarà la seguente:

Primo tempo: Zeman; Stotz, Huppel; Manappi, Ocwirk (cap.), Brinek (tutti austriaci), Lorenzi (Italia), Boniperti (Italia), Vicas (Jugoslavia), Kubala (Spagna), Zebec (Jugoslavia).

Secondo tempo: Zeman (Austria); Navarro (Spagna, Hanappi (Austria); Cialkowski (Jugoslavia), Posipal (Germania), Ocwirk (Austria); Coppens (Belgio), Boniperti (Italia), Nordahl (Svezia), Kubala (Spagna), Zebec (Jugoslavia).

PUGILATO

Paolo Melis batte per k.o. il messicano Mario Terry

MONTREAL, 29 — Il peso welter italiano Paolo Melis ed il peso medio francese Marcel Assire, ambedue diretti dal procuratore André Barraut, hanno terminato con due vittorie prima del limite la loro tournée in Canadà.

Melis ha battuto per k.o. alla ripresa il messicano Mario Terry dopo averlo dominato in velocità, ed Assire ha vinto per k.o. tecnico al 4. assalto il negro americano Ernie Drumer.

Oggi all'Appio (ore 15,30) Chirotto Neri - Caracas

Il Chinotto Neri disputerà oggi al campo « Appio » (ore 15.30) una partita amichevole contro la squadra dell'Universidad di Caracas. L'incontro si presenta quanto mai interessante per il valore degli ospiti, già ammirati a Roma (contro la Lazio) e a Napoli, e servirà come collaudo definitivo al Chinotto Neri per saggiare le sue reali possibilità.

Nel primo tempo l'allenatore Crociani farà scendere in campo la seguente formazione: Benvenuti, Previati, Garzelli; Stocchi, Benedetti, Di Napoli (Sordi); Caruso, Ragazzini, Galli, Mosca, Malaspina.

Ray Famechon, che doveva combattere sabato a Bruxelles per il titolo europeo dei piuma col belga Jean Sneyders, soffre d'influenza ed ha chiesto che l'incontro sia rinviato.

AI CAMPIONATI ITALIANI DI TENNIS

Marcello Del Bello ha battuto Cucelli

GENOVA, 29 — Sono continuati oggi i campionati italiani di tennis, giunti alla quarta giornata, con alcuni incontri di particolare rilievo.

Nei quarti di finale del singolare maschile, infatti, si sono trovati di fronte Marcello Del Bello e Gianni Cucelli, gli inseparabili doppisti, che hanno dato vita a quattro combattutissimi set. Alla fine Del Bello, oggi in giornata di grazia, ha regolato Gianni Cucelli.

Con facilità invece Gardini, dopo tre set vivaci, ha battuto il volenteroso Pautassi. Non altrettanto sbrigativa è stata la vittoria di Merlo che ha dovuto ricorrere al quarto set per prevalere su Bergamo.

Nell'ultimo incontro di singolo tre set invece sono bastati a Rolando Del Bello per vincere su Pietrangeli.

Nel singolare femminile facili e previste vittorie della Ramorino sulla Sciaudone, della Migliori sulla Maino, della Lazzarino sulla Gambro, mentre è da segnalare la franca vittoria della Vignoli sulla Veronesi.

Ed ecco il dettaglio delle gare. *Singolare maschile:* Del Bello R., b. Pietrangeli 10-8, 6-1, 6-3; Gardini b. Pautassi 6-2, 6-1, 6-1; Del Bello Marcello b. Cucelli 3-6, 6-3, 6-3, 7-5; Merlo batte Bergamo 2-6, 6-1, 7-5, 6-4.

Singolare femminile: Ramorino b. Sciaudone 8-6, 7-5; Vignoli b. Veronesi 6-1, 6-4; Migliori b. Maino 6-0, 6-0; Lazzarino b. Gambro 6-3, 7-5.

Vignoli-Facchini b. Migliori-Belardinelli 6-1, 3-6, 6-3; Tonolli-Del Bello b. Paoletti-Perri 6-2, 6-2; Sciaudone-Pietrangeli b. Veronesi-Medici 7-5, 7-5; Lazzarino-Lazzarino b. Ramorino-Pirro.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL: Aurora, Alhambra, Bernini, Brancaccio, Cinestar, Cristallo, Excelsior, Fiammetta, Nomentano, Olimpia, Orfeo, Plinius, Planetario, Reale, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Tuscolo, Verbano.
TEATRI: Sistina.

yves MONTAND in SALUTI e BACI

TEATRI

ARTI: Ore 21: C.ia Cimara-Bagni « O amante mia »
GOLDONI: Domani ore 21,30: « Roma de Trilussa »
PALAZZO SISTINA: Ore 21: C.ia Sorelle Nava: « Tre per tre... Nava »
ORIONE: Ore 21,30: « I piccoli di Podrecca »
VALLE: Ore 21,15: « Passeggiando per Napoli » (Piedigrotta 1953)
LA BARACCA: Ore 21,30: « Tutti hanno visto »

CINEMA - VARIETA'

Alhambra: Donne e briganti e rivista
Ambra-Iovinelli: Verso la luce e rivista
La Fenice: Uomini alla ventura e rivista
Principe: The per due e rivista
Ventun Aprile: Danubio rosso e rivista
Volturno: La figlia del reggimento e rivista

roberto MUROLO in SALUTI e BACI

ARENE

Castello: Iolanda la figlia del Corsaro nero
Colombo: Il 13 non risponde
Delle Terrazze: Duello nella foresta
Dei Pini: San Giovanni Decollato
Esedra: La lupa
Esposizione: Festival dei ragazzi
Felix: La montagna dei 7 falchi
Laurentina: Carica eroica
Lux: Botta e risposta
Monteverde: La tua bocca brucia
Pineta: Pia del Tolome;
Taranto: Warpath sentiero di guerra

CINEMA

A.B.C.: Oggi regina
Acquario: Omicidio
Adriano: Sangaree
Alba: Ammutinati dell'Atlantico
Alcyone: Giustizia di popolo
Ambasciatori: Diario di un condannato
Anene: Bandiera gialla
Apollo: El Gringo
Appio: Irma va a Hollywood
Aquila: Bongo e i tre avventurieri

Luis MARIANO in SALUTI e BACI

Arcobaleno: The cruel sea
Arenula: Il padrone del vapore
Ariston: La lupa
Astoria: Pigmalione
Astra: La figlia del reggimento
Atlante: Kuma Tzai Kuma
Attualità: L'età dell'amore
Augustus: Non c'è posto per lo sposo
Ausonia: La figlia del reggimento
Barberini: Il ritorno di don Camillo
Bernini: Gardenia blu
Bologna: Giustizia di popolo
Brancaccio: Giustizia di popolo
Capitol: Il ritorno di don Camillo
Capranica: I vitelloni
Capranichetta: Niagara
Castello: Iolanda la figlia del Corsaro nero
Centrale: La grande avventura del generale Palmer
Centrale Clampino: Ragazze da marito
Cine Star: L'uomo la bestia e la virtù

louis ARMSTRONG in SALUTI e BACI

Clodio: Il cavaliere del deserto
Cola di Rienzo: Gli amanti di Toledo
Colombo: Il 13 non risponde
Colonna: Il terrore di Londra
Colosseo: La mia donna e un angelo
Corallo: Kangaru
Corso: Destinazione Budapest
Cristallo: Vecchia America
Delle Maschere: Puccini
Delle Terrazze: Duello nella foresta
Del Vascello: Jolanda la figlia del Corsaro nero
Diana: Rancho Notorius
Doria: Il grande campione
Edelweiss: L'avamposto degli uomini perduti
Eden: L'uomo la bestia e la virtù
Espero: Tarzan e le schiave
Esposizione: Festival dei ragazzi
Europa: I vitelloni
Excelsior: Mariti su misura
Farnese: Marmittoni al fronte
Faro: Roulette
Fiamma: La lupa

milla PIZZI in SALUTI e BACI

Fiammetta: I confess
Flaminio: La donna che volevano linciare
Fogliano: Irma va a Hollywood
Fontana: Le sei mogli di Enrico VIII
Galleria: Bernardette
Giulio Cesare: I banditi della città fantasma
Golden: L'ultima freccia
Imperiale: La lupa
Impero: Il generale Quantrill
Induno: Sangue sotto la luna
Ionio: Il bandito di York
Iris: L'ultima rapina
Italia: La collina della felicità
Lux: Botta senza risposta
Manzoni: Il cantante matto
Massimo: Poura
Mazzini: Gli ammutinati dell'Atlantico
Metropolitan: Il ritorno di don Camillo

teddy RENO in SALUTI e BACI

Moderno: La lupa
Moderno Saletta: L'età dell'amore
Modernissimo: Sala A: Puccini Solo B. Ninocicha
Nuovo: Uomini
Novocine: L'isolo del peccato
Odeon: Fifa e arena
Odescalchi: Attanasio cavallo ranesio
Olympia: Fiamme sulla costa dei Barbari
Orfeo: Eterna Eva
Ottaviano: Il delfino verde
Palazzo: Gianni e Pinotto fra le educande
Palestrina: Il figlio del Texas
Parioli: Non c'è posto per lo sposo

IN MINENTE A ROMA

MARE CRUDELE

Planetario: L'assassino è in casa
Platino: Sangue sotto la luna
Plaza: Quando le donne amano
Plinius: Oro maledetto
Preneste: L'assassino è in casa
Quirinale: Irma va a Hollywood
Quirinetta: Magia verde
Quiriti: Vacanze col gangster
Reale: Giustizia di popolo
Rex: La figlia del reggimento
Rialto: Il ritorno del vendicatore
Rivoli: Magia verde
Roma: Il cuore del nord
Rubino: Il cantante matto
Salario: Il massacro di Tombstone
Sala Traspontina: Mister Belvedere suona la campana
Sala Umberto: Allo sbaraglio
Salone Margherita: Napoletani a Milano
Savoia: Irma va a Hollywood
Silver Cine: Ritorna a Napoli
Splendore: La valle dei bruti

gino LATILLA in SALUTI e BACI

Stadium: Puccini
Supercinema: Sangaree
Tirreno: L'uomo la bestia e la virtù
Trevi: Il più grande spettacolo del mondo
Trianon: L'isola delle sirene
Trieste: La famiglia Barrett
Tuscolo: Prigionieri della palude
Verbano: Primo peccato
Vittoria: La meticcia di Sacramento
Vittoria Clampino: Shangai express

Ai cinema

ASTRA — AUSONIA — REX VITTORIA — VOLTURNO

grande successo del divertentissimo film italiano

LA FIGLIA DEL REGGIMENTO

A. LUALDI, I. BARZIZZA, AUCLAIR, CROCCOLO

Un nuovo primato!
La LAMA da barba
FAUSTO COPPI
prodotta a SOLINGEN
Fa la barba a tutti!
PROVATELA

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. APPROFITTATE! Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Satria-Gennaro Milano, Napoli, Chiaia 238.

A. ARTIGIANI Cantù svendo camerelette pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici, facilitazioni - Tarsi 32 (dirimpetto Enal).

A. AVVOLGIBILI persiane serrande riparazioni perfette economiche. Balestrieri, Babuino 35. Telefono 62456. 201421

IMPERMEABILI Galoches - Stivali - Borse - Articoli gomma plastica. Riparazioni. Laboratorio specializzato. Lupa 4-A.

4) AUTO CICLI-SPORT L. 12

A. ISCRIVETEVI !!! Lunedì si iniziano corsi scoppio Diesel economicissimi alle Autoscuole « Strano ». Emanuele Filiberto 60. Reboris. 221345

5) VARI L. 12

CHIAROVEGGENTE mondiale avrete sbalorditive notizie da qualsiasi lontananza persone care. Affari - Amore. Telefonare 858 779.

TRASFERENDOMI vendo bella cucina elettrica camera letto. Telef. 882.925.

9) MOBILI L. 12

ALLE GALLERIE « Babuscì » III FIERA del MOBILE 1953-54. Esclusività ultimi modelli premiati: Milano, Cantù, Giussano, Meda. PREZZI PIU' BASSI FABBRICANTE!!! Più colossale assortimento della Capitale!!! Portici Piazza Esedra, 47 - Piazza Colarienzo (Cinema Eden). 4512

11) LEZIONI-COLLEGI L. 12

ISTITUTO « PARINI ». Napoli, Via Nilo 26. Telefono 23036 accetta iscrizioni accuratissime preparazioni esami idoneità e licenze varie. Insegnati valorosi. Ottimi risultati.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualsiasi origine - Deficenze costituzionali - Visite e cure prematrimonia - Studio medico
Prof. Dr. DE BERNARDIS
Specialista derm. Doc. st. med. Ore 9-13, 16-19, festivi 10-12 e per appuntamento - Tel. 6[illegible]
Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE

Ortogenesa, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa psichica, endocrina consultazioni e cure pre-postmatrimoniali
Grand'Uff. Dr. CARLETTI
Piazza Esquilino, 12 ROMA (Stazione). Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. Non si curano veneree

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENERE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61-[illegible] - Ore 8-20. Festivi 8-12
Decreto Pref. 31543 del 1-3-1950